



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 14

In data: 10.04.2014

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 - D.LGS. N° 163/2006.

L'anno **duemilaquattordici** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
VEZZOLI DAVIDE (SINDACO)	Presente	
PAVONI ANDREA (CONSIGLIERE)	Presente	
BANALI FABIO (CONSIGLIERE)	Presente	
LIZZERI MANUEL (CONSIGLIERE)	Presente	
DEGANI PAOLO (CONSIGLIERE)	Assente	
SAETTI RICCARDO (CONSIGLIERE)	Presente	
BARONI CLAUDIA (CONSIGLIERE)	Presente	
BUZZACHETTI SILVANO (CONSIGLIERE)	Presente	
MORENI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente	
GAIO TECLA (CONSIGLIERE)	Assente	
STERZA MASSIMO (CONSIGLIERE)	Presente	
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente	
GUERRA ALESSANDRA (CONSIGLIERE)	Presente	

Partecipa il Segretario Comunale. **DOTT.SSA VALERIA FERRO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **DAVIDE VEZZOLI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Sul punto relazione Il SINDACO, dando lettura delle opere ricomprese nel Piano delle Opere Pubbliche 2014/2016.

CONSIGLIERE PIETROPOLI: esprime il suo rammarico per la previsione tardiva dell'intervento sul centro sociale.

Il SINDACO: replica che il dato importante è che ora è stata inserita nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 128 del D.lgs. 12/04/2006 n° 163, il quale dispone:

" 1. L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000,00 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

2. Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari. Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica. Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.

3. Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

4. Nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che, al fine di quanto previsto dall'articolo 53, comma 6, possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara; tali beni sono classificati e valutati anche rispetto ad eventuali caratteri di rilevanza storico-artistica, architettonica, paesaggistica e ambientale e ne viene acquisita la documentazione catastale e ipotecaria.

5. Le amministrazioni aggiudicatrici nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

6. L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

7. Un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto, un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto.

8. I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in

materia di lavori pubblici. Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 19 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

9. L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

10. I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

11. Le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio.

12. I programmi triennali e gli aggiornamenti annuali, fatta eccezione per quelli predisposti dagli enti e da amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, sono altresì trasmessi al CIPE, per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Municipale n° 71 del 24/07/2013, con la quale si approvava lo schema del programma triennale delle OO.PP 2014/2016;

ATTESA la necessità di dover provvedere a quanto stabilito dalla suddetta normativa riguardo l'approvazione definitiva della programmazione dei lavori pubblici in parola, al fine di provvedere all'inserimento, quale parte integrante della stessa, nel Bilancio 2014 che si andrà ad approvare con successiva deliberazione e necessaria per la relativa realizzazione delle opere di importo superiore a 100.000,00 euro;

VISTI gli atti relativi alla programmazione predisposti nel rispetto della suddetta normativa - comma 11 - da parte dell'Ufficio Tecnico e contenenti i lavori pubblici che questa Amministrazione intende realizzare nel prossimo triennio, compilando gli schemi tipo approvati con il citato D.M.21/6/2000 n°5374/21/65, con riferimento alle opere di importo superiore a 100.000,00 euro;

DATO ATTO che non sono presenti opere di importo superiore ai 100.000,00 euro;

DATO ATTO che con successivo atto deliberativo in data odierna, si provvederà alla approvazione del Bilancio annuale di previsione ove sono state previste le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di ciascuna opera inserita nel programma triennale dei lavori pubblici in parola;

ATTESO di dover approvare in via definitiva il programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016;

ATTESO che le opere verranno finanziate per la spesa prevista come indicato nel prospetto allegato;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

CON VOTI favorevoli n. 8 – Contrari n. 3 (Sterza, Pietropoli, Guerra) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** in via definitiva, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 128 del D.lgs 12/04/2006 n.163, il programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2014, come risulta dagli atti che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO** che formalmente rientrano nella programmazione triennale delle opere pubbliche, solo i lavori di importo superiore a 100.000,00 euro;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** altresì del programma degli investimenti di importo inferiore a 100.000,00 euro, che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel medesimo periodo, dando atto che la loro realizzazione, modificazione o soppressione non è comunque subordinata alla presente deliberazione;
- 4) **DI DARE ATTO** infine che la presente deliberazione e i relativi allegati è da ritenere approvata unitamente al Bilancio preventivo annuale che sarà deliberato con successivo atto in data odierna e che ne costituirà parte integrante.

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere,

CON VOTI favorevoli n. 8 – Contrari n. 3 (Sterza, Pietropoli, Guerra) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to DAVIDE VEZZOLI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Lì, 29/04/2014

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

Note:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione - art. 134, c.3 del T.U. n° 267/2000).

Lì,

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA VALERIA FERRO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

**Il Funzionario Delegato
(Laura Boldrini)**